

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:  N. _____ del _____ di €.  _____  N. _____ del _____ di €.  _____  Il Ragioniere  _____</p>	<p><b>COMUNE DI CALATABIANO</b>  <b>Provincia di Catania</b></p> <p><b>DELIBERAZIONE DE</b>  <b>CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>N. 47 del 25/09/2015</b></p>
---	---

**OGGETTO: Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015.**

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque, del mese di settembre, alle ore 19,39 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco		X	Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il ViceSindaco, dr. ing. Moschella Antonino, n. q. anche di consigliere comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto su cui chiedono ed ottengono la parola:

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): consegna nota per essere allegata in uno al presente verbale. Afferma di contestare vivamente l'immobilismo dell'amministrazione relativamente al Piano A.R.O.. Ritiene che la richiesta di parere sia una procedura per far solo perdere tempo e che tanti altri comuni hanno conseguito risparmi rispetto al costo della Caruter effettuando ricerche di mercato. Asserisce, pertanto, che vi siano gravi omissioni.

Moschella Antonino (consigliere "Calatabiano nel cuore" – Vicesindaco): ricorda al consigliere Petralia di non aver pagato Joniambiente, durante la sua sindacatura, per cui l'amministrazione in carica si è ritrovata con 1.000.000,00 di euro di debiti inerenti alla gestione rifiuti da ripianare.

Rag. Rosalba Pennino (Responsabile dell'Area Economico-finanziaria): precisa che, per i debiti con l'A.T.O., la nuova amministrazione ha adottato un piano di rientro.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): sostiene che tale evenienza abbia riguardato tutti i Comuni ma che in passato non vi sono mai stati cumuli di immondizia.

Esauriti gli interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto, con 07 (sette) voti favorevoli (Corica Liborio Mario, Di Bella Mario, Intelisano Rosario, Messina Rosaria Filippa, Moschella Antonino, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore); 05 (cinque) contrari (D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Petralia Antonio Filippo, Prestipino Rosario, Spoto Agatino) e 02 (due) astenuti (Trovato Salvatore, Turrisi Salvatore) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 12 (dodici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta; richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta in oggetto.

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23.09.2015

**Oggetto:** Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015.

**Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015.**

**PROPONENTI**

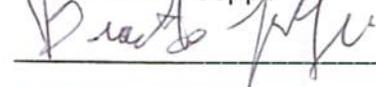
Assessore ai servizi finanziari e tributari

Messina Rosaria Filippa



Il Responsabile dell'Area Entrate

Brazzante Giuseppe



**PREMESSO CHE**, con deliberazione n. 38 del 31 luglio u. s., l'organo consiliare, a seguito di approvazione dell'emendamento prot. n. 9744 del 28/07/2015 alla proposta di deliberazione n. 23 del 24.07.2015, ha determinato la riduzione del 33,3%, delle tariffe domestiche di cui alla lettera A) della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015 corrispondentemente a pari riduzione dei costi del Piano Finanziario, deliberata con provvedimento n. 37 del 31 luglio u. s., dovendosi dare, ad avviso dei proponenti, maggiore valenza al servizio di indifferenziata;

**EVIDENZIATI**

l'incomprimibilità dei costi del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, in riferimento al quale si richiamano *per relationem* le argomentazioni espresse nell'atto con cui se ne ripropone all'organo consiliare l'approvazione per l'anno 2015, secondo le seguenti risultanze:

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
Costi fissi	€ 249.350,71
Costi variabili	€ 959.906,20
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.209.256,91</b>

SUDDIVISIONE DEI COSTI			
<b>QUOTA FISSA = € 249.350,71</b>		<b>QUOTA VARIABILE = € 959.906,20</b>	
UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
95%	5%	83%	17%
€ 236.883,17	€ 12.467,54	€ 796.722,15	€ 163.184,05
<b>TOTALE UTENZE DOMESTICHE</b>		<b>TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE</b>	
€ 1.033.605,32		€ 175.651,59	

l'obbligatorietà del principio di integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

**ATTESO CHE**, per le su espresse motivazioni, necessita annullare in autotutela la deliberazione consiliare n. 38/2015 affinché si ridetermino le tariffe sì da coprire i costi di cui al Piano Finanziario, come riproposto, previo annullamento in autotutela della deliberazione di C.C. n. 37/2015;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (I.U.C.), che si compone dell'imposta municipale propria (I.M.U.), del tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) e della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.);
- la T.A.R.I. è il tributo dovuto per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il cui presupposto è costituito dal possesso o detenzione di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, e anche se di fatto non utilizzati, potenzialmente suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- in caso di detenzione di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la T.A.R.I. è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie;
- ai fini dell'applicazione del tributo ed, in particolare, del calcolo della componente rifiuti, i locali e le aree sono distinti in:
  - utenze domestiche, comprendenti le abitazioni;
  - utenze non domestiche, comprendenti tutte le altre tipologie di locali, classificati in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso sulla base di quanto previsto dal d.P.R. n. 158/1999;

con esclusione delle aree scoperte non operative, pertinenziali o accessorie a locali tassabili e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini;

- le tariffe T.A.R.I. sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 651, della L. n. 147/13, sulla base dei criteri di cui al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, pertanto, la T.A.R.I., come la T.A.R.E.S., si compone di una parte fissa e di una parte variabile;
- è fatta salva, ai sensi dell'art. 1, co. 666, della L. n. 147/13, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato sull'importo del tributo nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il comma 683 del citato art. 1 stabilisce che le tariffe T.A.R.I. sono approvate dal Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione (per l'anno 2015: 30 settembre come da D.M. 30 luglio 2015), in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al Piano Finanziario;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del

servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

#### **VISTI**

il Piano Finanziario del servizio e dei relativi investimenti per l'anno 2015, come riproposto ed alla luce delle argomentazioni espresse nella relativa proposta di deliberazione;  
il Piano Tariffario 2015;

#### **RILEVATO CHE occorre:**

- procedere all'adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014);
- utilizzare i coefficienti ka, kb, kc e kd, ritenendo di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 in misura non superiore al valore massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;

**VISTO** l'art. 21-*nonies*, co. 1, della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii.;

**RITENUTO** doveroso intervenire con il rimedio dell'autotutela ai fini dell'annullamento d'ufficio della deliberazione n. 38/2015 e nell'esercizio dei poteri del Consiglio Comunale, trattandosi di *contrarius actus*, considerato che le tariffe con la stessa approvate non consentono la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione rifiuti, con la sola esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, che la componente T.A.R.I., ai sensi del comma 654 della L. n. 147/2013, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) e dell'art. 2, co. 2, del d.P.R. n. 158/1999, deve obbligatoriamente assicurare;

#### **VISTI:**

- l'art. 1, co. 641 e segg., della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014);
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il proposto Regolamento comunale che istituisce e disciplina la Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Per i motivi di cui in premessa,

#### **SI PROPONE**

1. di annullare d'ufficio in autotutela la deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015;
2. di determinare, per l'anno 2015, sulla base del Piano Finanziario e dell'allegata "Relazione sullo studio della TARI anno 2015", come richiamata in premessa, le seguenti tariffe:

**A) Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	€ 0,9001	€ 186,4227
2 componenti	€ 1,0446	€ 321,9270
3 componenti	€ 1,1335	€ 348,2799
4 componenti	€ 1,2112	€ 378,3402
5 componenti	€ 1,2224	€ 453,4998
6 o più componenti	€ 1,1779	€ 470,5323

**B) Utenze non domestiche**

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,159	2,0629
2	Cinematografi e teatri	0,0833	1,08777
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,0909	1,2002
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,1868	2,4567
5	Stabilimenti balneari	0,0883	1,1627
6	Esposizioni, autosaloni	0,1439	1,8904
7	Alberghi con ristorante	0,3559	4,6696
8	Alberghi senza ristorante	0,2146	2,8130
9	Case di cura e riposo	0,2272	2,9631
10	Ospedale	0,2171	2,8318
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,2953	3,8632
12	Banche ed istituti di credito	0,1994	2,5992
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,2852	3,7132
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,3786	4,9584

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,2297	3,0006
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,3004	3,9195
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,3004	3,9195
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,2625	3,4169
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,3483	4,5384
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,2373	3,0943
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2322	3,0418
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,8582	11,2259
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,6437	8,4016
24	Bar, caffè, pasticceria	0,6462	8,4391
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,3938	5,1385
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,3938	5,1647
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,1157	14,6015
28	Ipermercati di generi misti	0,4165	5,4498
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,8456	11,0646
30	Discoteche, night-club	0,1944	2,5505

### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- di dare atto che, sull'importo della T.A.R.I., si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla provincia.

# PIANO TARIFFARIO

## Premessa normativa

Il presente Piano Tariffario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TAssa RIfiuti che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Tariffario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 14, comma 1, del D.L. n. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Tariffario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si prevede alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nello stesso regolamento.

Il Piano Tariffario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d. metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

<b>PIANO ECONOMICO FINANZARIO</b>		
<b>CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu</b>	<b>Costi fissi</b>	<b>Costi variabili</b>
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 174.876,24	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		€ 199.856,93
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		€ 221.921,70
AC - Altri costi	€ 6.575,80	
<b>CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata</b>		
CRD- Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 441.354,31
CTR- Costi di trattamento e riciclo		€ 1.551,00
<b>CC: Costi Comuni</b>		
CARC: Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso	€ 6.500,00	
CGG: Costi generali di gestione	€ 51.800,00	
CCD: Costi Comuni Diversi	€ 9.598,67	
<b>CKn:Costi d'uso del capitale</b>		
CK: Costi d'uso del capitale (ammortamenti, remunerazione del capitale investito, accantonamenti)	€ 0	
<b>RECUPERO COSTI SOSTENUTI NELL'ANNO 2014</b>		€ 95.222,26
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€</b>	<b>1.209.256,91</b>
di cui fissi	€	249.350,71
di cui variabili	€	959.906,20

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ST<sub>n</sub> = Sommatoria delle Entrate Tariffarie anno di riferimento

CG<sub>n-1</sub> = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente

CC<sub>n-1</sub> = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP<sub>n</sub> = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X<sub>n</sub> = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK<sub>n</sub> = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	€ 0,9001	€ 186,4227
2	€ 1,0446	€ 321,9270
3	€ 1,1335	€ 348,2799
4	€ 1,2112	€ 378,3402
5	€ 1,2224	€ 453,4998
6 o più componenti	€ 1,1779	€ 470,5323

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N° ab. Nucleo	Ka	Kb
1	0,81	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2
4	1,09	2,2
5	1,1	2,61
6 o più	1,06	2,72

(TARIFFA = QUOTA FISSA x MQ + QUOTA VARIABILE)

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,5	0,1590	2,0629
2	Cinematografi e teatri	0,33	2,9	0,0833	1,08777
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,2	0,0909	1,2002
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	0,1868	2,4567
5	Stabilimenti balneari	0,35	3,1	0,0883	1,1627
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	0,1439	1,8904
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45	0,3559	4,6696
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,5	0,2146	2,8130
9	Case di cura e riposo	0,9	7,9	0,2272	2,9631
10	Ospedale	0,86	7,55	0,2171	2,8318
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,3	0,2953	3,8632
12	Banche ed Istituti di credito	0,79	6,93	0,1994	2,5992
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	9,9	0,2852	3,7132
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,5	13,22	0,3786	4,9584
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8	0,2297	3,0006
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45	0,3004	3,9195
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,5	13,21	0,3004	3,9195
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11	0,2625	3,4169
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	12,1	0,3483	4,5384
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	0,2373	3,0943
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	0,2322	3,0418
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,4	29,93	0,8582	11,2259
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,4	0,6437	8,4016
24	Bar,caffè, pasticceria	2,56	22,5	0,6462	8,4391
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	13,7	0,3938	5,1385
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77	0,3938	5,1647
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	1,1157	14,6015
28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	0,4165	5,4498
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,35	29,5	0,8456	11,0646
30	Discoteche, night-club	0,77	6,8	0,1944	2,5505

(TARIFFA = TF + TV x MQ)

## 1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE

(Brazzante Giuseppe)

Calatabiano li

21/09/2015

## 2) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

(Rag. Rosalba Pennino)

Calatabiano li

21 SET. 2015

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA  
COMUNE DI CALATABIANO**

**Prot. n. 11877 del 22.09.2015**

Al Sindaco

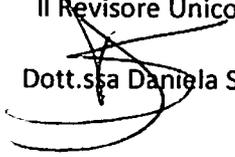
sede

**OGGETTO:** Trasmissione pareri su proposte di deliberazione di C.C..

Si trasmettono in allegato alla presente i pareri relativi alle sotto elencate proposte di C.C.:

1. "Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 37 del 31.07.2015, avente ad oggetto l'adozione del Piano Finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e delle tariffe TARI per l'anno 2015. Approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati per l'anno 2015".
2. "Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015".
3. "Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2013: adempimenti ai sensi dell'art. 148 bis del D.Lgs. n.267/2000 – Presa d'atto della deliberazione n. 239/2015/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive".

Il Revisore Unico dei Conti

  
Dott.ssa Daniela Samperi

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA  
COMUNE DI CALATABIANO**

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione: "Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015".**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

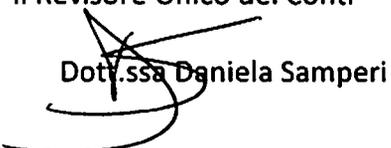
VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili delle Aree competenti;

**ESPRIME**

**parere FAVOREVOLE**

Calatabiano, 22.09.2015

Il Revisore Unico dei Conti  
  
Dot.ssa Daniela Samperi

## GRUPPO CONSILIARE

### “UNIAMOCI PER CALATABIANO”

b

DICHIARAZIONE DA INSERIRE A VERBALE DEL 5° PUNTO ALL'O. D. G. AVENTE AD OGGETTO:  
*“Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C, n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2015.*

**I sottoscritti Consiglieri Comunali,**

da un'amministrazione comunale come la vostra c'è da aspettarsi di tutto!

Ancora questa amministrazione comunale persevera con un immobilismo amministrativo di convenienza, finalizzato a preservare i propri interessi a scapito della collettività.

Dopo anni di mala gestione del servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti a costi esorbitanti, ancora, nonostante la manifesta indicazione operativa del consiglio comunale, l'amministrazione Intelisano, non fa nulla di quello che gli era stato indicato con la deliberazione che si vorrebbe annullare, anzi, ha aspettato tutto il tempo possibile per esasperare la situazione, per poi ritornare alla carica.

La tesi dell'amministrazione è quella che i soldi sono stati impegnati, l'incarico è stato già dato, il costo è incomprimibile, adesso non posso far più niente, pertanto tu Consiglio viste queste condizioni, mi devi revocare subito la tua delibera ed io così continuerò imperterrito a dare incarichi diretti a chi mi piace, tanto pagano i cittadini di Calatabiano.

Non si capisce perché al sindaco Intelisano piaccia così tanto rinnovare gli affidamenti diretti di appalto del servizio alla ditta Caruter e non si sia mai posto, in questi anni, il problema che con una semplice ricerca di mercato, o ancora più correttamente facendo una gara ad evidenza pubblica per almeno un anno ( o per il tempo necessario a concludere la gara definitiva), avrebbe potuto conseguire dei notevoli risparmi di costo del servizio; invece ha voluto mantenere alto il costo, a fronte di un servizio che non rispetta i dettami del capitolato d'appalto semplicemente perché nessuno controlla mai la regolarità di effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti, di raccolta dei rifiuti differenziati, di spazzamento e nessuno ha mai controllato la regolarità dei conferimenti in discarica.

Un bel “business” per la Caruter, che da oltre due anni lavora in piena libertà e discrezionalità, ogni tanto ci concede il suo personale addetto anche per effettuare lavori di manutenzione del verde pubblico non previsti nel capitolato, oltre ad averci concesso uno sconto del 2% che noi ( Comune) non avevamo beatamente mai preso in considerazione, tanto è vero che questa riduzione di costo è “apparsa” proprio in occasione della nostra mozione approvata lo scorso 31 luglio. Quanto sopra è testimoniato anche dalla risposta data dal sindaco in tandem con il responsabile dell'area tecnica ing. Faro su alcuni quesiti contenuti nella Ns interrogazione prot. n. 3711 del 19.03.2015, dove i due, dopo un ritardo di oltre 3 mesi, non rispondendo di fatto alle nostre domande, dichiarano candidamente che la raccolta differenziata non viene praticamente

fatta e che l'amministrazione comunale sta procedendo ad una campagna informativa per "rieducare" dei cittadini alla selezione dei rifiuti e ad organizzare un sistema di controllo sul territorio e che i controlli vengono fatti solo su segnalazione dei cittadini. Per non parlare del personale addetto al servizio che, da informazioni acquisite, in questi anni, durante l'espletamento del servizio di raccolta, è stato impiegato per 10 max 11 addetti, contro quelle 13 unità previste nell'appalto che vengono regolarmente pagate dal comune.

Per poter continuare ad operare con le ordinanze sindacali, Intelisano, poi, ha ritardato la redazione del piano operativo e sino ad oggi nonostante l'assessorato regionale competente (Dipartimento Acque e Rifiuti – UOB 5 Servizio 5) abbia inviato già dal 9 luglio scorso una nota prot. 30633, con la quale si richiede essere propedeutica all'approvazione regionale la preventiva approvazione in consiglio comunale del piano operativo, occasione nella quale si sarebbe potuto discutere sulla bontà del piano e soprattutto sul costo del servizio, l'amministrazione comunale, invece, tiene tutto fermo in modo che la regione non possa approvare il piano, sentendosi di conseguenza autorizzata ad affidare incarichi diretti alla Caruter.

Così con la proposta in oggetto, oggi l'amministrazione comunale e i suoi tecnici ci richiamano alla ns responsabilità, quasi ad intimorirci per possibili coinvolgimenti personali, di fatto, invece, per giustificare i loro ritardi e le loro omissioni.

Il non aver cambiato rotta in materia di costo dei rifiuti in favore dei cittadini calatabianesi così come indicato dalla maggioranza dei consiglieri comunali che hanno votato le deliberazione n. 37/2015 e n. 38/2015, è sola e sarà esclusiva responsabilità del sindaco Intelisano e dei suoi collaboratori. Tanti altri comuni hanno già assegnato l'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti anche in forma temporanea in attesa dell'approvazione definitiva del piano operativo ( vedi Comune di Paternò) fruendo così delle economie date dal ribasso della gara d'appalto, tanti altri comuni hanno invece in corso la procedura di gara, avendo già un piano operativo (Giarre, Belpasso, Aci S. Antonio etc..), il comune di Fiumefreddo, invece, pur operando con le ordinanze sindacali, tuttavia preliminarmente ha fatto un confronto fra varie ditte, ottenendo un sensibile risparmio di costo del servizio!

L'UREGA di Catania, al contrario di quanto asserito in consiglio dal sindaco Intelisano, è pienamente operativa e sta curando da sempre le gare d'appalto per tanti comuni della provincia! Forniscono anche su richiesta un supporto tecnico ed anche uno schema di bando di gara tipo, redatto sulla base della più recente normativa in materia, con un aspetto di caratterizzazione "verde", cioè più rispettoso dell'ambiente.

E' tempo che ognuno si assuma le proprie responsabilità, anche chi si prende uno stipendio sicuro al 27 di ogni mese.

Non si può più tollerare che le inefficienze, le inottemperanze e le omissioni degli altri le pagano i cittadini calatabianesi!!

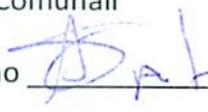
Per i suddetti motivi il Ns gruppo consiliare esprime parere contrario alla proposta in oggetto.

Si allegano le nota sopracitate.

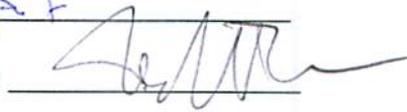
Calatabiano 25.09.2015

I Consiglieri Comunali

Spoto Agatino



Petralia Antonio Filippo





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V

C.T.C.  
Firma  
V. Di. N. 15  
27/01/15Palermo, 26/01/2015

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo n. 3041ALL'AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE  
DEL COMUNE DI CALATABIANO**Oggetto:** Trasmissione punti di criticità rilevati sul Piano d'Intervento del Comune di Calatabiano

Con riferimento alla Vs. istanza prot. n° 13051 del 06/10/2014, con la quale codesto Comune ha trasmesso il Piano d'Intervento relativo alla costituzione dell'A.R.O., ed in seguito a contatti telefonici intercorsi tra il Responsabile del Piano A.R.O. del Comune di Calatabiano, ing. Faro ed il funzionario del Dipartimento Regionale dell'Acqua e di Rifiuti, incaricato all'istruzione del Piano d'intervento, dott. arch. Rosario Musumeci, con la presente si trasmettono le criticità riscontrate:

- Il piano attualmente appare privo di inquadramento territoriale, cartine e mappe dalle quali si possano evincere le caratteristiche del territorio e dell'urbano, eventuali zone omogenee, assi viari ed ubicazione di aree come CCR, parcheggio mezzi etc.;
- Nel piano non si fa menzione sulla eventuale messa in opera di un Centro di Raccolta Comunale (CCR)
- Mancano i costi di conferimento della parte residuale, indifferenziata dei rifiuti che comunque si debbono smaltire prima, durante e dopo che il piano arrivi a regime.
- Manca uno studio che analizzi i picchi di produzione estiva ed il relativo dimensionamento del servizio;
- Manca una parte discorsiva dalla quale si evinca se i mezzi previsti sono nuovi proprietà o provenienti dai servizi precedenti;
- Bisognerebbe descrivere e motivare anche discorsivamente, il numero esatto degli operatori impiegati nel servizio attuale in modo da rapportarli a quelli previsti dal piano;
- Chiarire meglio con schemi e in forma discorsiva il costo totale del servizio;

Si invita codesto Comune a dare sollecito riscontro alle osservazioni sopracitate, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano: fermo restando la completa disponibilità di questa amministrazione a fornire ogni chiarimento atto ad apportare le dovute variazioni necessarie a superare le sopradette criticità.

Palermo

Il Dirigente del Servizio  
(Dott.ssa Silvia Coscienza)

Comune di Calatabiano Protocollo NA: 00001489 del 29/01/2015 18:21:48 Tino F

COMUNE DI CALATABIANO  
Provincia di Catania  
**Gruppo Consiliare "Unitamoci Per Calatabiano"**

11/03/2015  
Prot. 3711

Al Signor Sindaco Dr. G. Intelisano

SEDE

OGGETTO : Interrogazione art.18 Reg. Funzi.to C.C. - Raccolta dei rifiuti nel territorio comunale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

premessi che :

- Il costo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in questi anni ha subito notevoli incrementi determinando una forte pressione tributaria sui cittadini calatabianesi a fronte di un'attività di igiene ambientale alquanto deficitaria, soprattutto per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti;
- Dallo scorso mese di settembre 2013, Codesto Sindaco " a colpi di ordinanza con tingibile ed urgente" e sino allo scorso 15 febbraio 2015, ha continuato ad affidare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla ditta "Caruter Servizi Ambientali" con sede in Brolo (ME);
- Detti affidamenti sindacali diretti, secondo quanto riportato nelle dalle letture delle 7 ordinanze sindacali sino ad oggi emanate, risulterebbero essere stati conferiti *"..alle medesime condizioni e termini di cui al contratto di appalto stipulato dalla Società d'Ambito "Joniambiente SpA"*,

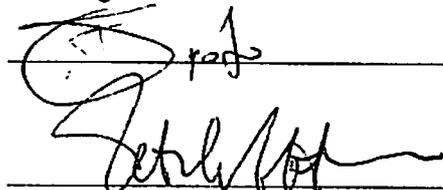
considerato che:

- Con delibera di C.C. n. 19 del 11.06.2014 è stato approvato l'ARO coincidente con il territorio di Calatabiano;
- Con delibera di G.M. n.66 del 26.09.2014 è stato approvato il piano di intervento dell'Area di Raccolta Ottimale di Calatabiano.

con la presente, rivolgono al S.S. la seguente interrogazione.

1. i quantitativi dei rifiuti totali prodotti e i quantitativi di quelli differenziati;
2. il costo totale del servizio di raccolta il costo totale della discarica dei rifiuti indifferenziati;
3. gli introiti economici derivanti dal conferimento di carta, cartone e vetro o alluminio;
4. i motivi per cui non viene svolta o mediocrementemente effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti;
5. se vengono effettuati i controlli sul servizio svolto, se risultano essere state fatte delle contestazioni alla ditta Caruter per disservizi, se vengono controllati dagli uffici comunali competenti i quantitativi dei rifiuti portati in discarica;
6. il numero di addetti della Caruter che prestano il servizio a Calatabiano;
7. i motivi per cui non è stato ancora approvato il piano d'intervento dell'ARO di Calatabiano, visto che codesta amministrazione comunale continua a conferire incarichi diretti con ordinanza sindacale.

I Consiglieri Comunali





# COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

COMUNE DI CALATABIANO  
Provincia di Catania

27/05/2015

Prot. 6812

GRUPPO CONSILIARE "UNIAMOCI X CALATABIANO"

**OGGETTO:** Interrogazione art. 18 Reg. Funz. CC. – Raccolta dei rifiuti nel Comune di Calatabiano.

Con riferimento alla interrogazione di Codesto gruppo consiliare assunta al prot. n. 3711 del 19/03/2015, si esplicano di seguito le informazioni e i chiarimenti richiesti:

1. a) quantitativi dei rifiuti totali prodotti ~ 2000 ton., b) quantitativi dei rifiuti differenziati prodotti ~ 90 ton.;
2. a) costo totale del servizio di raccolta ~ 1.080.000 EUR, b) costo totale della discarica dei rifiuti indifferenziati ~ 220.000 EUR;
3. introiti economici derivanti dal conferimento di imballaggi di plastica e carta ~ 3.000 EUR.
4. in atto si sta procedendo con una campagna informativa ai fini della rieducazione dei cittadini alla selezione dei rifiuti per la raccolta differenziata porta a porta ed il suo potenziamento, per cui resta indispensabile l'organizzazione di un sistema proficuo di controlli sul territorio;
5. a) i controlli vengono effettuati e le relative contestazioni vengono fatte anche su segnalazione dei cittadini e P.M. b) gli uffici comunali provvedono ad effettuare un ordine di servizio per ogni conferimento in discarica, munito dei certificati di pesatura effettuati;
6. numero di addetti della Caruter che effettuano il servizio: 1 unità Responsabile + 12 unità + 4 unità part time al 50%;
7. il piano ARO approvato con deliberazione del GC n. 66 del 26/09/2014 è stato integrato su richiesta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. n. 6399 del 18/05/2015, dopo una rielaborazione parziale con la consulenza di un funzionario regionale (7 sedute presso l'ufficio tecnico). Si resta, pertanto, in attesa del provvedimento di approvazione.

Il Responsabile dell'Area T.E.A.  
Ing. Salvatore Faro

Il Sindaco  
Dott. Giuseppe Intelisano



**Oggetto:** nota da allegare ai verbali dei punti al 5° e 6° dell' O.d.g. della Seduta Consiliare del 25.09.2015, aventi ad oggetto rispettivamente: "Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015" e "Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 37 del 31.07.2015, avente ad oggetto l'adozione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e delle tariffe T.A.R.I. per l'anno 2015. - Approvazione del Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015".

**PREMESSO CHE**

- con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 08.09.2014, avente ad oggetto "approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2014" è stato approvato detto piano per l'anno 2014 per complessivi € 1.065.959,94 Iva inclusa.
- per l'anno 2015 è stato presentato al Consiglio Comunale, a firma dell'Assessore ai servizi Ambiente ed Ecologia dr. Ing. Antonino Moschella, con proposta n. 22 del 24.07.2015, un Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per complessivi € 1.259.600,00 Iva inclusa con un aumento rispetto all'anno precedente di € 193.640,06. Detto Piano prevedeva un recupero costi sostenuti nell'anno 2014 per € 95.222,26.
- Per l'anno 2014 sono stati pagati € 219.885,21 all'OIKOS S.p.A. per il servizio di conferimento in discarica reso.
- Per l'anno 2015, sono stati pagati € 67.711,85 all'OIKOS S.p.A. per il servizio di conferimento in discarica reso e a copertura dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio.

**CONSIDERATO CHE**

- con nota prot. n. 30633 del 09.07.2015 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti – Servizio 5 Osservatorio rifiuti – Ispettorato, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 13.07.2015 al n. 9005, ha richiesto la deliberazione del Consiglio Comunale riguardante il Piano A.R.O. in quanto atto propedeutico all'approvazione del Piano in argomento. **Malgrado siano trascorsi più di 70 giorni, la proposta di deliberazione non è ancora stata trasmessa all'Ufficio di Segreteria e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio per la presentazione al Consiglio Comunale.**

**ATTESO CHE**

la riduzione del 33,3%, giusta deliberazione n. 37 del 31 luglio u.s., a seguito di approvazione dell'emendamento prot. n. 9741 del 28.07.2015 alla proposta di deliberazione n. 22 del 24.07.2015, equivarrebbe ad una diminuzione di € 419.446,80 dei costi previsti nel Piano Finanziario presentato a quella data, pari ad € 1.259.600,00, si da venire ad essere rideterminati, per effetto della deliberazione summenzionata, in € 840.153,20

**DATO ATTO CHE**

lo stesso Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti (A.R.O.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 26.09.2014, previa deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 11.06.2014, come consentito dall'art. 5 della L.R. n. 9/2010 e ss. mm. Ed ii. Ed alla luce delle esplicitazioni di cui alle circolari dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti 01.02.2013 e 04.04.2013, successivamente rivisto ed integrato su indicazioni dettate dal competente Assessorato con nota prot. n. 3041 del 26.01.2015, prevede costi di gestione pari ad € 1.072.192,50.

**A TAL PROPOSITO SCRIVENTI, DA ULTIMO, FA RILEVARE CHE:**



1. con la sola approvazione definitiva del Piano A.R.O. l'attuale costo complessivo previsto dal Piano Finanziario 2015 sarebbe sceso da € 1.259.600,00 a € 1.072.192,50 e quindi il servizio sarebbe costato € 187.407,50 in meno.

2. Dalle cifre riportate in premessa, si comprende con estrema facilità come il mancato servizio di differenziata abbia inciso notevolmente sui costi di conferimento in discarica negli anni 2014 e 2015 e pertanto se l'Amministrazione Comunale si fosse attivata in tempo per far rispettare il servizio di raccolta differenziata si avrebbe avuto un risparmio notevolissimo. Basta prendere in considerazione il confronto di spesa tra i primi 5 mesi del 2014, in cui il conferimento in discarica è costato € 92.299,47 e il conferimento in discarica dei primi 5 mesi del 2015, in cui il conferimento in discarica è costato € 67.711,85 e dunque € 24.587,62 in meno.

3. Soltanto da quanto asserito nei punti 1 e 2 si sarebbero risparmiati più di 200.000,00 €. Inoltre, basti pensare che a questi andrebbero sommati: i maggiori risparmi della raccolta differenziata, sino ad oggi NON PRATICATA con continuità seppur prevista e il maggior risparmio previsto da un eventuale ribasso derivante dalla nuova gara d'appalto per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

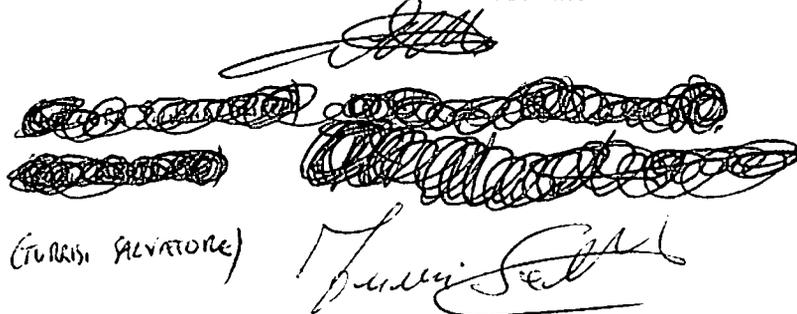
4. Non si comprende: perché l'Amministrazione non abbia preso alcun rimedio atto a garantire la continuità della raccolta differenziata; perché non stia ritenendo opportuno indire una nuova gara d'appalto piuttosto che continuare a prorogare il servizio alla stessa Ditta; perché non stia sollecitando, all'Ufficio competente, la proposta di deliberazione definitiva di Consiglio Comunale del Piano A.R.O. e perché dal 31.07.2015 non abbia attuato nessuna misura per cercare di determinare quanto previsto dalle delibere di C.C. n. 37 e 38 per cui oggi richiede l'annullamento.

5. A Calatabiano sono residenti circa 5400 abitanti e l'aumento che l'Amministrazione Comunale ha riproposto, con la richiesta di annullamento delle delibere di Consiglio Comunale n. 37 e 38 rappresenta diviso tra gli stessi abitanti, un aumento di circa 35 € a persona, il ché significa, un aumento di 70,00 € per un nucleo familiare composto da 2 persone, di € 105 per un nucleo familiare composto da 3 persone e così via.

**Tutto questo, a discapito dell'intera Cittadinanza Calatabianese, solo per disservizi e totale negligenza!**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dr. Salvatore Trovato



The image shows several handwritten signatures and scribbles. At the top right, there is a signature that appears to be 'Dr. Salvatore Trovato'. Below it, there are several large, dense scribbles in black ink, some of which appear to be crossed-out or heavily obscured. At the bottom left, there is a handwritten signature that reads 'C. TROVATO (SALVATORE)'. To its right, there is another handwritten signature that appears to be 'Trovato'.



COMUNE DI CALATABIANO  
(Provincia di Catania)

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano

Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080

E-mail: [presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it](mailto:presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it)

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Area Amm.va – Comm. i.s. Carmelo Paone

SEDE

Al Responsabile Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

**OGGETTO:** VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 23.09.2015 ORE 19:00.

L'anno 2015, addì 23 del mese di settembre alle ore 19:04, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 11718 del 18.09.2015, integrata con nota del 23.09.2015 a firma del Presidente della Commissione in oggetto, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.g.:

1. Art. 3, D. Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 124/2014 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 – Modalità di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
2. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per pagamento cartella esattoriale emessa da Riscossioni Sicilia SpA., Agente della riscossione per la Provincia di Catania, su incarico dell'Agenda Delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania – Ufficio Territoriale di Giarre, per omesso pagamento della tassa automobilistica anno 2010 relativa all'autovettura comunale targata DN283DP;
3. Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 38 del 31.07.2015, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe della Tassa rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015. Determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2015;
4. Annullamento d'ufficio in autotutela della deliberazione di C.C. n. 37 del 31.07.2015, avente ad oggetto l'adozione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e delle tariffe T.A.R.I. per l'anno 2015. - Approvazione del Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015;
5. Controllo finanziario degli Enti Locali - Rendiconto 2013: adempimenti ai sensi dell'art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000 – Presa d'atto della deliberazione n. 239/2015/PRSP della Corte dei Conti – Adozione misure correttive.

I convocati della seduta sono i Consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Di Bella Mario e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti tutti i Consiglieri regolarmente convocati. Verbalizza il presidente della Commissione Consiliare Dr. Salvatore Trovato. Il Consigliere Prestipino Rosario si riserva di esprimere il parere, sulle 5 proposte iscritte all'odierno O.d.G. in sede di Consiglio Comunale in quanto ritiene opportuno un ulteriore chiarimento da parte dei Responsabili di Area. Il Consigliere Salvatore Trovato esprime parere favorevole circa la proposta iscritta al punto 1 e 2 dell'O.d.G. mentre si riserva di esprimere parere sugli altri 3 punti in sede di Consiglio Comunale in quanto desidera ricevere ulteriori chiarimenti da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, alla luce del sollecito sulla proposta di approvazione del Piano A.R.O. da parte della Regione Sicilia e ancora non trasferito per la sottoposizione alla volontà consiliare. I Consiglieri Comunali Di Bella Mario e

*Prof. Di Bella* *Prof. Prestipino* *Prof. Trovato* *Prof. Di Bella* *Prof. Di Bella*

Messina Rosaria Filippa dichiarano di esprimere parere favorevole su tutti i punti iscritti all'O.d..G.  
. Alle ore 19: 52 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato *[Signature]*

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Sig.ra Messina Rosaria Filippa *[Signature]*

Sig. Di Bella Mario *[Signature]*

Sig. Prestipino Rosario *[Signature]*



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato dr. Salvatore)

\_\_\_\_\_

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Moschella dr. Ing. Antonino)

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

\_\_\_\_\_

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

\_\_\_\_\_